

RAPPORTO DELLA COMMISSIONE DELL'EDILIZIA RELATIVO AL MMN.
7075 DEL 16 MAGGIO 2006 - AMPLIAMENTO DEL SOTTOPASSO PEDONALE
DELLA STAZIONE DI LUGANO NELL'AMBITO DEL PIANO DEI TRASPORTI
DEL LUGANESE - RICHIESTA DI CREDITO DI FR. 485'000.--

Lugano, 11 dicembre 2006

All'On.do
Consiglio Comunale
6900 Lugano

Onorevole Signor Presidente,
Onorevoli Signore e Signori Consiglieri Comunali,

l'area della stazione FFS di Lugano è oggetto di un importante progetto pianificatorio che prevede la realizzazione di numerose opere infrastrutturali di rinnovo, ampliamento e ammodernamento per un investimento complessivo valutato attorno ai 170 milioni di franchi, progetto denominato StazLu.

StazLu: contenuti e fasi

Il progetto è coordinato tra Ferrovie federali, Cantone, Città di Lugano e Commissione regionale dei trasporti. L'attuazione comprende tre elementi: la prima fase (che riguarda le infrastrutture di mobilità), la seconda fase (centrata attorno alle edificazioni nell'area della stazione) e il progetto di copertura e valorizzazione della trincea ferroviaria di Massagno.

La prima fase, denominata StazLu1, prevede una serie di interventi che riguardano:

- delle opere ferroviarie: sistemazione di binari e marciapiedi, in particolare la formazione di un terzo marciapiede sul lato di Via Basilea;
- delle opere stradali: realizzazione di un anello stradale attorno alla stazione con la soppressione del passaggio a livello;
- delle opere infrastrutturali della stazione: autosilo di 400 posti, terminale dei trasporti pubblici, rinnovo di strutture e collegamenti.

La realizzazione dei lavori è ripartita negli anni e verrà completata nel medio periodo. La pianificazione ha individuato una serie di interventi che occorre vengano attuati prioritariamente in vista dell'entrata in vigore del nuovo orario ferroviario del 2008.

Questi lavori prioritari, in sostanza la prima tappa di StazLu1, consistono

- nella realizzazione di un nuovo marciapiede lungo Via Basilea con relative pensilina e rampe
- e
- nell'adattamento del sottopassaggio pedonale di Via Basilea (quello collegato con l'arrivo della funicolare).

La presente richiesta di credito riguarda unicamente il co-finanziamento da parte della città del secondo intervento, in quanto i lavori relativi al primo punto sono interamente finanziati dalle ferrovie.

Il collegamento Besso – centro città: una spina nel fianco da troppo tempo

Chiarito che la richiesta di credito in oggetto riguarda il sottopasso su Via Basilea e non il ben più frequentato “sottopassaggio di Besso”, come viene genericamente denominato, la Vostra Commissione non può esimersi dal contestualizzare questo oggetto rispetto alla situazione dei collegamenti pedonali tra le parti alta e bassa della città in generale. Se infatti è fuor di dubbio che la realizzazione proposta rivesta un interesse ferroviario migliorando l’accessibilità della stazione (e di riflesso comporti anche un interesse per la città in generale), è altrettanto innegabile che l’interesse primario per la cittadinanza, nella sua quotidianità, riguarda il sempre negletto “sottopassaggio di Besso”.

Va detto che il collegamento pedonale tra la parte alta della città, la stazione ferroviaria e il centro cittadino è un spina nel fianco da ormai parecchi decenni, in modo particolare per la popolazione di Besso. Da tempo quasi immemore si susseguono grandi attese e altrettanto grandi disillusioni quanto all’attuazione di un qualche concreto miglioramento nella possibilità di spostarsi, per tutti, in maniera comoda, diretta e sicura tra la parte alta e la parte bassa della città.

Il crescente disagio rispetto a una struttura che può tranquillamente essere definita (semi)fatiscente viene segnalato con ciclica regolarità, senza che sia mai stato seguito da qualche concreta attuazione. L’attraversamento di quel sottopasso, che sempre più persone evitano soprattutto a partire da una certa ora, è in più di un caso come minimo rocambolesco (già solo per chi vi si “avventura” con un banalissimo trolley [valigia con rotelle]) fino ad essere arduo/impossibile per chi si sposta con passeggini, carrozzelle o carrozzine. Per non parlare della sensazione di degrado che incute tutto l’insieme dell’attraversamento.

Pur riconoscendo che in quella situazione la ricerca di una soluzione non sia particolarmente agevole, da troppi anni vengono più o meno esplicitamente ventilati dei miglioramenti, che sempre sono stati disattesi.

È in questo contesto che la Commissione Edilizia ben comprende come i lavori oggetto del presente messaggio possano in qualche misura deludere le attese della popolazione che si sposta a piedi (o desidererebbe farlo) da e verso Besso, che senza dubbio – e legittimamente – ritiene che prioritaria avrebbe dovuto essere la realizzazione di una qualche miglioria al sottopasso principale, prima di investire in un’opera di interesse secondario per chi si sposta a piedi da/verso il centro.

Va infatti sottolineato come con i lavori previsti dal messaggio in oggetto la situazione dei pedoni, che comunque devono effettuare una deviazione per imboccare l'altro sottopasso, non migliora: il sottopasso in oggetto conduce alla funicolare (e per il momento rimangono perfino dei gradini) e un proseguimento a piedi fino in centro risulta oltremodo laborioso (risalita, attraversamento del piazzale, cavalcavia con scale oppure ulteriore deviazione fino alla rotonda e nuova ridiscesa) e decisamente poco (o meglio, per nulla) attrattivo.

È pertanto con stupore che la Commissione ha letto nel messaggio la motivazione secondo la quale l'intervento in oggetto risponde alle richieste formulate dalla popolazione, in particolare da quella di Besso. La popolazione di Besso o che a Besso si reca, da sempre richiede un decoroso e comodo collegamento pedonale diretto col centro, accessibile a tutti. Cosa che può avvenire unicamente con la sistemazione del "sottopassaggio di Besso".

Il sottopasso di Besso verrà sistemato

Nell'esaminare questa richiesta di credito, la Commissione ha voluto assicurarsi che questa realizzazione non sottintenda che il collegamento pedonale tra città alta e bassa venga considerato risolto, come invece lascia intendere il messaggio municipale. Gli interventi in oggetto non rappresentano una soluzione.

A questo proposito la Commissione ha raccolto le seguenti assicurazioni:

- Il progetto StazLu1 prevede anche un importante intervento al sottopasso di Besso, che però verrà realizzato più avanti nel tempo. Questo intervento comprende segnatamente la posa di scale mobili e un completo rifacimento del collegamento anche in relazione a lavori da effettuare a livello di binari. Questi lavori dovranno essere eseguiti al più tardi con l'entrata in funzione delle nuove infrastrutture viarie della galleria Vedeggio-Cassarate e dell'anello stradale attorno alla stazione con un orizzonte temporale attualmente valutato al 2012/2015.
- Il Municipio, sentito dalla Commissione, riconosce che il collegamento pedonale con/per Besso non è risolto dall'allargamento e rampa d'accesso con il sottopasso di Via Basilea oggetto del presente messaggio. Il Municipio conferma inoltre che il messaggio per la progettazione delle altre opere del progetto StazLu1 (di fr. 6.2 mio), che verrà licenziato ancora quest'anno dal Cantone e immediatamente dopo dalla Città, comprende la sistemazione del sottopasso di Besso.

Migliorie transitorie

Considerato come i tempi di realizzazione dei lavori previsti dal progetto StazLu1 si estendano ancora per una decina d'anni, la Commissione invita caldamente il Municipio a trovare nel frattempo almeno alcune soluzioni transitorie che migliorino la situazione nel sottopasso di Besso, nonché ad adoperarsi per agendare quanto prima possibile i lavori definitivi.

La Commissione ha ricevuto assicurazioni da parte del Municipio che verrà posta la debita attenzione a questi aspetti.

I lavori sono iniziati

I lavori previsti sono già iniziati. Il sottopasso è inaccessibile da alcune settimane e il cantiere avanza. È una situazione come sempre poco gradevole, che questa Commissione potrebbe anche non più assecondare e invita il Municipio a procedere diversamente quando vi fossero delle improrogabili esigenze temporali.

Il credito in oggetto

L'importo di franchi 485'000.-- richiesto dal presente messaggio copre un quarto della spesa relativa agli interventi di adattamento al sottopasso di Via Basilea. Un ulteriore quarto è finanziato dal Cantone e la restante metà dei costi è a carico delle FFS.

A lavori ultimati, il sottopasso di Via Basilea sarà accessibile con una rampa d'accesso coperta a partire dalla zona della Posta. Ciò renderà possibile l'accesso alla stazione (e solo in seguito alla funicolare) senza scale o gradini. Il sottopasso verrà allargato e sistemato.

L'investimento può essere considerato adeguato nell'entità e senz'altro giustificato nella sostanza, come primo passo verso il completo rifacimento e valorizzazione della ormai vetusta stazione FFS. La Città ha un indubbio interesse a curare e promuovere l'operazione di rilancio dell'area della stazione, in collaborazione con gli altri enti coinvolti, anche in vista delle prossime decisive realizzazioni nell'ambito della mobilità, in particolare AlpTransit.

In conclusione, la Vostra Commissione condivide gli interventi proposti, ritiene altrettanto indispensabile intervenire nel sottopasso di Besso e questo anche prima dei lavori pianificati tra parecchi anni e si augura di non dover più ratificare crediti a lavori già cominciati.

Con queste considerazioni vi invitiamo quindi a voler

risolvere:

1. È concesso un credito di fr. 485'000.-- per l'ampliamento del sottopasso pedonale della Stazione di Lugano nell'ambito del PRTL.
2. L'importo, basato sull'indice dei costi dell'aprile 2004, sarà automaticamente adeguato alla fluttuazione degli indici del costo delle costruzioni.
3. La spesa sarà caricata al conto investimenti, sostanza amministrativa, ed ammortizzata secondo le apposite tabelle.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE EDILIZIA

Daniela Baroni, relatrice

Francesco Beltraminelli

Giovanna Bordoni

Claudia Bosia

Armando Giani

Silvano Gilardoni

Marzio Guggiari

Patrik Lamoni

Lorenzo Leggeri

Tiziano Mauri

Fausto Poretti

Daniele Tanner

Michel Tricarico